



La Biennale di Venezia

60. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

Vlatka Horvat: *By the Means at Hand*

Padiglione Croazia

60. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

20 aprile – 24 novembre, 2024

Trattando il tema della mostra principale di Adriano Pedrosa per la Biennale di Venezia, "Stranieri Ovunque – Foreigners Everywhere", il progetto di Vlatka Horvat e della curatrice Antonia Majaca per il Padiglione Croazia – *By the Means at Hand* – esisterà come mostra cumulativa di opere d'arte di un ampio gruppo di artisti internazionali che vivono "come stranieri".

L'installazione al centro del progetto, evolverà continuamente attraverso processi di incontro e scambio: Horvat inviterà artisti e artiste che vivono in diaspora in tutto il mondo a impegnarsi in una serie di scambi reciproci di opere d'arte. I materiali circoleranno tra Venezia e altri luoghi attraverso mezzi improvvisati - tramite vari amici, viaggiatori e sconosciuti che verranno arruolati come corrieri informali del progetto.

Il titolo del progetto – *By the Means at Hand* – si riferisce ai sistemi di trasporto improvvisati dentro cui gli individui attivano reti informali di amici, conoscenti e persino sconosciuti per consegnare lettere, pacchi, documenti, denaro e altri beni materiali a familiari e altre persone che vivono in città o paesi lontani. Mentre tali pratiche nascono dalla dispersione sociale, dalla migrazione e dallo sradicamento, le reti a cui danno origine si basano efficacemente su principi più ampi di solidarietà, lotta condivisa, sostegno reciproco e amicizia – fattori che il progetto sottolinea come prerequisiti per coesistere con altri e come elementi chiave nel kit di strumenti per chi vive "in terre straniere".

Il progetto punta anche a una vasta gamma di temi più ampi come la logistica alternativa, la produzione spontanea di relazioni sociali, le economie informali e il dono e l'idea di fiducia. A un livello infrastrutturale più sottile, ma cruciale, il progetto parte dal riconoscimento dello stato di emergenza in merito alla crisi climatica e della sostanziale impronta ambientale delle modalità istituzionalizzate di produzione, trasporto e presentazione dell'arte contemporanea. Il sistema improvvisato del progetto di consegna delle opere d'arte da e per Venezia rinuncerà al sistema di trasporto formale, e la sua architettura installativa principale utilizzerà materiali riciclati.

Situato all'interno dello spazio intimo di Fàbrica 33 nel sestiere veneziano di Cannaregio – Fondamente Nove, il Padiglione Croazia presenterà un'installazione dinamica di strutture tridimensionali, dipinti e disegni. Il padiglione fungerà contemporaneamente da studio temporaneo dell'artista durante La Biennale.

Il Padiglione Croazia alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia è stato commissionato dal Ministero della Cultura e dei Media della Repubblica di Croazia e organizzato da Apoteka – Spazio per l'Arte Contemporanea (Dignano, Croazia). Il progetto è realizzato con il generoso sostegno della Fondazione Luma, ed è sostenuto anche attraverso una residenza di ricerca presso Centrala. Ulteriore supporto è fornito da Epson, Prostorja, La cantina Medea, GAEP gallery, e Unstable Object. Un ringraziamento speciale a Kerschoffset e Igepa Plana.

Per ulteriori informazioni, immagini o richieste di interviste, contattare Kate Sutton:
contact@croatianpavilion2024.com | +1 646 592 7050

Biografie

Vlatka Horvat è un'artista che utilizza diversi media e forme di espressione nel suo lavoro: dalla scultura, installazione, disegno, collage e fotografia alla performance, video, scrittura e pubblicazione. Riconfigurando lo spazio e le relazioni sociali che operano al suo interno, i suoi progetti spesso affrontano le relazioni precarie tra corpi, oggetti, materiali, architettura e paesaggio. Ha esposto in numerose istituzioni museali e gallerie, tra cui il Museo di Arte Contemporanea di Zagabria, PEER (Londra), Kunsthalle Wien (Vienna), Hessel Museum – Bard Center for Curatorial Studies (Annandale-on-Hudson, NY) e MoMA PS1 (New York). Le sue opere sono state esposte anche all'interno del Padiglione Croato alla Biennale di Venezia – 16. Mostra Internazionale di Architettura nel 2018, così come alla Triennale di Aichi (Nagoya) e all'11. Biennale di Istanbul. Oltre alle mostre, le sue performance sono state commissionate ed eseguite per HAU Hebbel am Ufer (Berlino), LIFT – London International Festival of Theatre, PACT Zollverein (Essen), Kaaaitheater (Bruxelles), Fondation Cartier (Parigi) e molti altri. Nata in Croazia, si trasferisce da adolescente negli Stati Uniti d'America, dove trascorre venti anni. Attualmente vive a Londra. www.vlatkahorvat.com

Antonia Majaca è una storica dell'arte, curatrice e scrittrice che vive tra Venezia e Berlino, il cui lavoro incorpora storia dell'arte, filosofia politica, e storia intellettuale. È stata una delle curatrici della mostra *Parapolitics – Cultural Freedom and the Cold War* presso HKW – Haus der Kulturen der Welt a Berlino nel 2017 ed è autrice del progetto *Feminist Takes*. Dal 2019 al 2021 è stata ricercatrice principale del progetto di ricerca *The Incomputable* presso l'IZK – Institute for Contemporary Art of the Graz University of Technology, ed è curatrice della pubblicazione *Incomputable Earth: Digital Technologies and the Anthropocene* (Bloomsbury, 2024).

Pubblicazioni

Il progetto sarà accompagnato da due pubblicazioni, co-curate da **Vlatka Horvat, Antonia Majaca e Kate Sutton**. Un *project reader*– con testi di **Ivana Bago, Anne Boyer, Season Butler, Tim Etchells, Aleksandar Hemon, Vlatka Horvat, Antonia Majaca, Massimiliano Mollona, Harun Morrison, Giulia Palladini, Lara Pawson, Noémie Solomon, and What, How & for Whom / WHW**– sarà disponibile gratuitamente presso il padiglione. Un catalogo completo del progetto sarà pubblicato nell'autunno 2024.

Note per editori

Vlatka Horvat: By the Means at Hand

Padiglione Croazia

60. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

Date della mostra: 20 aprile – 24 novembre 2024 (pre-apertura il 17, 18 e 19 aprile)

Orari di apertura: 20 aprile - 30 settembre: 11.00 - 19.00; 1 ottobre - 24 novembre: 10:00 - 18:00

Chiuso il lunedì (eccetto 22 aprile, 17 giugno, 22 luglio, 2 e 30 settembre e 18 novembre)

Luogo: Fàbrica 33 (angolo Calle Larga dei Boteri e Calle Ruzzini), Cannaregio 5063

Stazione del vaporetto: Fondamente Nove

Website: <http://www.croatianpavilion2024.com>

Instagram: @croatianpavilion2024

Facebook: @CroatianPavilionVenice

Inventario delle opere:



Per ulteriori informazioni, immagini o richieste di interviste, contattare Kate Sutton:
contact@croatianpavilion2024.com | +1 646 592 7050